

**DECRETO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA WELFARE LOCALE DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI**

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Unione nr. 14/2024 è stato approvato Il PIAO dell'Unione Terre di Castelli relativo al triennio 2024-2026, che nella apposita sottosezione inerente la Strategia di copertura del fabbisogno di personale, ha previsto, stabilendo altresì gli indirizzi di competenza, il conferimento, previa selezione pubblica, dell'incarico dirigenziale della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli (MO) da conferire ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., a tempo determinato e pieno, per la durata di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, eventualmente prorogabili, previa decisione dell'Amministrazione, di ulteriori due anni;
- che la Presidente al tempo in carica dott.ssa Emila Muratori, ricevuta comunicazione dell'esito della selezione operata dalla Commissione giudicatrice incaricata della selezione, rispetto alle valutazioni tecnico specialistiche di competenza, il giorno 8 luglio 2024 ha svolto i colloqui di propria competenza con i candidati, in presenza dello scrivente, in quanto sindaco di Guiglia delegato per le funzioni di "*Welfare e Politiche Sociali ed Emporio Solidale EKO, Rapporti con Ente di Gestione Parchi*" dell'Unione Terre di Castelli";
- che con propria nota protocollata al nr. 29806 del 19 luglio 2024 la Presidente medesima ha comunicato che in esito allo svolgimento del colloquio di approfondimento, puntuale e motivazionale, con i candidati presenti e dopo un'attenta valutazione congiunta, ha individuato quale candidato da incaricare, con riferimento al curriculum, alla preparazione culturale e specifica ed alle esperienze professionali pregresse, il dott. Antonioli Marco, attualmente dipendente del Comune di Piacenza;

Preso atto che il dott. Antonioli Marco ha formalmente accettato l'incarico a decorrere dal 02 settembre 2024, attivandosi per richiedere a tal fine la collocazione in aspettativa non retribuita dal proprio ente di appartenenza;

Precisato che al presente decreto presidenziale farà seguito la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato con il dirigente neoincaricato ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.lgs 267/2000, contratto che conterrà tutti gli elementi necessari ed essenziali, ai sensi di legge, per la regolare costituzione del rapporto di lavoro;

Visti:

- l'art. 50, comma 10, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3, secondo i criteri stabiliti dai successivi artt. 109 e 110 dello stesso Testo Unico, dallo Statuto e dai Regolamenti; precisato che le medesime competenze per quanto concerne l'Unione di Comuni sono da intendersi riferite in capo al Presidente;
- l'art. 110, del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 90 del 24/06/2014, "*Incarichi a contratto*";
- l'art. 29 dello Statuto dell'Unione concernente "Principi in materia di gestione del personale" che al comma 3 prevede che "Gli incarichi di direzione delle strutture e di alta specializzazione possono essere conferiti anche a contratto, con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni";
- le disposizioni degli artt. dal 17 al 23 del vigente "*Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Organizzazione*" del Comune di Vignola, come recepito dall'Unione Terre di Castelli, nel

MA

testo modificato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 77 del 31/07/2014 a seguito della entrata in vigore del D.L. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".

Atteso che, sulla base delle apposite dichiarazioni rese dal dott. Antonioli Marco, non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interessi al conferimento dell'incarico ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

DECRETA

- 1) Di conferire al dott. Antonioli Marco, nato a _____, l'incarico triennale di Dirigente della Struttura Welfare locale dell'Unione Terre di Castelli, a decorrere dal 02 settembre 2024 e fino al 01 settembre 2027; la durata dell'incarico potrà essere rinnovata, previa decisione dell'Amministrazione e previa sottoscrizione di proroga del termine del contratto individuale di lavoro, di ulteriori due anni.
- 2) Di dare atto che la complessiva retribuzione spettante al Dirigente incaricato, nel rispetto di quanto validato per la parte di competenza dal Nucleo di Valutazione e come individuata nella citata deliberazione n. 14/2024 di Giunta dell'Unione, verrà aggiornata sulla base di quanto disposto dal rinnovato CCNL Dirigenza Funzioni locali – periodo 2019-2021 e verrà quantificata nel dettaglio nel contratto individuale di lavoro.
- 3) Di dare atto che al Dirigente incaricato competono le seguenti attribuzioni:
 - l'esercizio di tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
 - l'attuazione degli obiettivi desumibili dal programma di governo per la Struttura affidatagli, nonché quelli definiti, annualmente, dall'Amministrazione derivanti dal Piano Esecutivo di Gestione e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance/PIAO (Piano di attività e Organizzazione) o comunque dai documenti di programmazione dell'ente;
 - ogni altro dei seguenti adempimenti e funzioni che non assumono carattere esaustivo, in quanto il Dirigente può esercitare altre funzioni/competenze fissate dalla legge, da regolamenti, da disposizioni del Presidente, del Segretario Generale:
 - ❖ nell'espletamento dell'incarico di direzione il Dirigente, in conformità al principio della distinzione delle funzioni tra poteri di indirizzo e di controllo e poteri di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, è tenuto allo svolgimento di tutte le funzioni gestionali previste dalle vigenti normative, legislative statutarie e regolamentari e può avvalersi di tutte le prerogative specifiche, ivi compreso i poteri e la capacità giuridica del privato datore di lavoro nella gestione dei rapporti di lavoro, provvedendo all'adozione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge espressamente non riserva agli organi di governo dell'ente;
 - ❖ allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti di Struttura sovrintende il Segretario Generale, che ne assicura il coordinamento delle attività;
 - ❖ in attuazione ed in conformità alle vigenti norme e disposizioni regolamentari in materia, il Dirigente può procedere al conferimento di delega di funzioni a dipendenti; può altresì disporre per la propria sostituzione, in caso di assenza dal lavoro per ferie o per malattia, per l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione;
 - ❖ il Dirigente partecipa alla definizione degli obiettivi generali e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione ed assicura la loro traduzione in programmi di lavoro concorrendo alla formazione dei Piani di gestione e del Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance. Assicura l'unitarietà dell'azione amministrativa e promuove l'integrazione delle attività della Struttura; provvede al coordinamento delle attività di realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati, assicurandone la compatibilità con le attività gestionali finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali; studia, anche in collaborazione con gli altri Responsabili, i problemi di organizzazione, la razionalizzazione e semplificazione delle procedure, le nuove tecniche e metodologie di lavoro, allo scopo di contribuire al miglioramento gestionale dell'Ente anche attraverso una migliore utilizzazione delle risorse economiche ed umane;
 - ❖ provvede all'organizzazione dei Servizi assegnati alla propria Struttura (nel rispetto di eventuali incarichi attribuiti dal Presidente), assegnandovi il personale e nominando i relativi responsabili (di norma, personale inquadrato nella categoria D – eventuale incarico di posizione organizzativa);
 - ❖ provvede alla gestione del personale attraverso l'affidamento dei compiti, l'orientamento, la formazione e lo sviluppo professionale, le verifiche inerenti i carichi di lavoro, le prestazioni

- svolte ed i risultati ottenuti, le valutazioni dei dipendenti, l'attribuzione dei trattamenti economici accessori nel rispetto dei contratti collettivi e delle direttive ricevute;
- ❖ assicura, nell'ambito delle relazioni sindacali e come da contratto collettivo decentrato integrativo, lo svolgimento delle funzioni di competenza per quanto concerne:
 - l'informazione alle OO.SS. ed alle delegazioni trattanti;
 - l'elaborazione delle proposte oggetto di concertazione o contrattazione, con le indicazioni dei correlati oneri finanziari e gestionali;
 - la partecipazione ai lavori della delegazione trattante di parte pubblica per quanto di competenza;
 - la sottoscrizione delle preintese avuto riguardo agli indirizzi formulati dalla Giunta e dal Segretario Generale;
 - la corretta applicazione, interpretazione e gestione dei contratti di lavoro;
 - cura la formazione e l'aggiornamento professionale del personale e svolge attività didattica nei corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento;
 - dispone, per esigenze connesse all'attuazione dei programmi ed al raggiungimento degli obiettivi, la diversa collocazione del personale nelle strutture interne assumendo le conseguenti iniziative, anche riferite a processi di mobilità interna;
 - definisce, sulla base delle direttive del Presidente, l'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro in relazione alle esigenze funzionali della struttura organizzativa: è responsabile del rispetto dell'orario di servizio e del corretto impiego, nei termini stabiliti dall'Amministrazione, degli istituti contrattuali che regolano le assenze dal servizio;
 - esercita il potere disciplinare (per le infrazioni per cui è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni previa contestazione di addebito; segnalazione all'Ufficio competente per l'applicazione di sanzioni di grado superiore) nei confronti dei dipendenti;
 - esercita in particolare il potere di transigere controversie in materia di lavoro e di rappresentare, e se del caso e su specifica delega, in giudizio l'ente;
 - è incaricato, in virtù della delega conferita con il presente decreto, successivo punto 4, delle funzioni proprie del datore di lavoro di cui al d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii;
 - sovrintende alla redazione degli atti di competenza riguardanti la gestione degli affari attinenti i programmi e gli obiettivi della struttura assegnata;
 - conferisce la responsabilità dei procedimenti di competenza ai sensi degli artt. 4,5,6 della legge 7.8.1990 n. 241 e succ. mod. ed int. (in caso di mancato conferimento, la responsabilità si intende mantenuta in capo al Responsabile) e verifica, anche su richiesta di terzi interessati, il rispetto dei termini e degli altri adempimenti;
 - esprime i pareri di regolarità tecnica, estesi al merito per quanto riguarda la gestione, sulle proposte degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio, nonché gli altri pareri previsti da disposizioni legislative e regolamentari;
 - provvede agli accertamenti delle entrate patrimoniali e tributarie ed esercita i poteri di spesa attuativi del Piano Esecutivo di Gestione o analogo Piano secondo le norme vigenti;
 - elabora relazioni, pareri, proposte, documenti e schemi di provvedimenti tecnico-amministrativi e regolamentari di tipo complesso, allo scopo di perseguire i programmi decisi dall'Ente;
 - partecipa, se richiesto, alle sedute della Giunta, del Consiglio e delle Commissioni consiliari, secondo le modalità previste dai regolamenti. Svolge, previa apposita autorizzazione, attività di segreteria di organismi collegiali operanti in seno all'Amministrazione, con piena autonomia organizzativa nell'ambito della funzione;
 - adempie, con le modalità ed alle condizioni ivi previste, a tutte le funzioni indicate dall'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18.8.2000 nr. 267.
- 4) Di delegare al Dirigente dott. Antonioli Marco, che possiede i requisiti di legge al fine necessari, le funzioni proprie del datore di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.mm.eii. relativamente a tutti i lavoratori assegnati alla Struttura Welfare locale dell'Unione.
- 5) È fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente decreto di osservarne le disposizioni, dando atto che all'osservanza delle medesime disposizioni sono tenuti tutti i soggetti, interni ed esterni all'Amministrazione, che, a qualsiasi titolo, risultano interessati dagli effetti giuridici del presente provvedimento.

- 6) L'incarico conferito può essere revocato conformemente ai disposti dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.lgs. 18.8.2000 nr. 267 e dell'art. 23 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed è rinnovabile alla scadenza.

DISPONE

che il presente decreto sia comunicato al Dirigente neoincaricato.

Il Presidente dell'Unione Terre di Castelli
Iacopo Lagazzi

IACOPO LAGAZZI
UNIONE TERRE DI
CASTELLI/02754930366
06.08.2024 00:53:32
GMT+01:00

Per accettazione
Dott. Antonioli Marco

